

Stralcio dell'Accordo di Rete

...

Art. 2 Denominazione della rete

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, formative, gli enti e le associazioni aderenti, che assume la denominazione di "Rete Provinciale di Monza e Brianza per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Ambiti 27 e 28". (Di seguito denominata "Rete").

Art. 3 – Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto:

1- La collaborazione ed il partenariato fra le istituzioni scolastiche, le istituzioni formative, gli enti e le associazioni aderenti alla Rete, per la progettazione e la realizzazione di attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ai fini della partecipazione al bando regionale promosso da Regione Lombardia e U.S.R. Lombardia per la selezione di progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo emanato con nota MIUR.AOODRLO n. 16428 del 26 luglio 2017;

2- La formazione degli alunni delle istituzioni scolastiche e formative aderenti alla Rete, tramite la realizzazione di percorsi innovativi, di contrasto e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, caratterizzati da concretezza e interattività e capaci di suscitare il protagonismo degli studenti;

3- La promozione del raccordo tra le istituzioni scolastiche, formative, gli enti e le associazioni aderenti alla Rete, al fine di promuovere la diffusione e lo sviluppo di buone pratiche promuovendo l'adozione di interventi tempestivi ed efficaci a favore della tutela dei minori;

4- In particolare, l'oggetto dell'accordo persegue finalità richiamate nel Bando del 26.7.2017 e di seguito testualmente riportate:

- creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;

- accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi;

- approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network;

- fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione;

- sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari;

- coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico;

- diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate.

Art. 4 - Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche, formative, gli enti e le associazioni aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione, come descritto nell'allegato al Bando del 26.7.2017 PROGETTO ALL. 2" , nel quale sono individuate analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano, con indicazione:

a) delle attività istruttorie e di gestione;

b) delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche, formative, gli enti e le associazioni aderenti o coinvolte;

c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;

- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata sin da ora nell'Istituzione scolastica "Martin Luther King" di Muggiò MB, che assume la funzione di "Scuola capo-fila" per la realizzazione del progetto;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva) di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

*Art. 5 – Conferenza dei dirigenti scolastici e dei referenti degli enti e delle associazioni aderenti della rete di scopo;
Comitato di gestione*

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche formative, degli enti e delle associazioni aderenti al presente accordo si riuniscono con l'obiettivo di:

- a) determinare l'ammontare di un fondo spese per il generale funzionamento amministrativo della "Rete".
- b) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico della scuola capofila, che risulti necessaria all'attuazione del progetto di cui all'art. 4.
- d) La conferenza dei rappresentanti opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.
- e) La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capo-fila.

....